



COMUNE DI CAIVANO
CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI
sede: Via Don Minzoni - pec: protocollo.caivano@asmepec.it - 081.8323111

A S.E. Il Prefetto di Napoli
Dott. Claudio Palomba
protocollo.prefna@pec.interno.it

Al Commissario per i roghi tossici
Dott. Filippo Romano
protocollo.prefna@pec.interno.it

Oggetto: Ennesimo rogo al Campo Rom di Caivano, Via Cinquevie Contrada Trivio delle Janare.-

Facendo seguito alla nota di questo Ente prot. n. 37217/2020 del 22.12.2020, e successivi solleciti, con la quale si trasmetteva la richiesta/denuncia del Sig. Zoran Ahmetovic, uno dei leader storici della Comunità Rom di Caivano di sgombero del Campo per un clima di turbolenza incontrollata causato da alcuni soggetti, soprattutto dalle giovani leve che non rispettano le regole, si rinnova la richiesta di sgombero e di un intervento di pubblica sicurezza più incisivo.

Nella giornata di oggi l'ennesimo rogo che ha avvelenato non solo i polmoni, ma anche gli animi dei cittadini di Caivano. Ma soprattutto ha determinato, doto l'incendio di auto bloccate dal deposito giudiziario in località Tavernole di sabato scorso, grande apprensione nella Comunità caivanese.

La situazione è oltremodo grave perché c'è un'accentuazione dei roghi in quell'area dovuta anche all'incendio di auto oggetto di furto dopo il recupero di materiali di valore all'interno delle marmitte catalitiche.

Tale situazione è stata ribadita anche in diversi incontri avuti con il Vice Prefetto Romano, Commissario ai roghi.

E' il momento di un intervento di controllo più forte e incisivo sulle attività illegali della parte più violenta di quella Comunità, proprio come denunciato dal Sig. Zoran Ahmetovic. E' il momento di dividere la parte più tranquilla che questo Ente vuole coinvolgere nel progetto di impianto di riuso e plastiche agricole sull'ex Villa Moccia, che è all'attenzione di diversi Enti superiori per il finanziamento, e la parte violenta che non ha alcuna voglia di aderire ad un progetto di legalità e che per questo deve essere cacciata via.

I cittadini di Caivano non ne possono più. E' un accorato appello a risolvere in via definitiva quest'annoso problema.

Distinti saluti

IL SINDACO
Vincenzo Falco
(firmato digitalmente)

U
COMUNE DI CAIVANO
PROTOCOLLO
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N.0020145/2022 del 24/06/2022
Firmatario: Vincenzo Falco